

Gli obiettivi del gruppo di materia rimangono quelli che da sempre hanno affermato la centralità della disciplina nel corso turistico. Nel biennio la disciplina “Economia aziendale” ha il compito di concorrere con le altre discipline alla formazione di base, rimane indispensabile sollecitare negli allievi una matura riflessione sulle tematiche che per questo fine non possono e non devono rimanere realtà limitata al libro di testo. Nel triennio il fenomeno “Turismo” va elaborato come una realtà in continua evoluzione e quindi di esso vanno considerati tutti gli aspetti dal sociale al politico, dall’economico al sindacale.

Anno scolastico **2005/06**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE (Gruppo dei docenti della stessa materia)

Materia : Discipline aziendali e turistiche	CLASSI : Sul biennio “ Economia aziendale ” sul triennio “ Discipline aziendali e turistiche ”
--	---

La disciplina all’interno del processo di formazione previsto dalle finalità della scuola :
 è caratterizzante il corso di studi quindi mentre nel biennio (Economia aziendale) ha un forte carattere formativo e concorre con le altre discipline alla crescita e alla maturità del pensiero degli allievi, nel triennio (Discipline aziendali e turistiche) caratterizza il corso turistico

Obiettivi della disciplina :

OBIETTIVI	<p>Conoscenze : Nel biennio con lo studio dell’economia aziendale gli allievi devono essere in grado di cogliere le caratteristiche dell’attività economica e dell’azienda e collocare queste realtà nel quotidiano.</p> <p>Nel corso del triennio sarà capace progressivamente di comprendere e interpretare le caratteristiche del fenomeno e dei mercati turistici, comprenderà i ruoli e gli ambiti diversi delle realtà aziendali turistiche come un albergo, un’agenzia di viaggi, un tour operator. Saprà impostare il lavoro considerando indispensabile un continuo e proficuo rapporto con il territorio di appartenenza.</p>
------------------	--



	<p>Competenze : Biennio: Sarà utile utilizzare materiali autentici come esempio (a partire da un assegno quindi una fattura..etc.) per dare la possibilità di riconoscere e fare collegamenti tra l'azienda e le sue caratteristiche d'impresa e il mercato economico e del lavoro.</p> <p>Triennio: Nello studio della disciplina si devono privilegiare aspetti pratici ma legati alle realtà aziendali che nel turismo più che in ogni altro settore sono sempre <i>in progres</i> Le competenze non sono ripetitive e l'allievo non impara le procedure ma coglie e analizza i fatti proponendone le soluzioni più adatte.</p>
Capacità (da acquisire) :	<p>Biennio: L'allievo sarà in grado di cogliere le caratteristiche peculiari del funzionamento di un'azienda, saprà distinguere l'azienda di servizi dall'azienda mercantile, saprà capire i limiti e le potenzialità delle realtà lavorative in genere e aziendali che lo aspettano.</p> <p>Triennio: Sono necessarie innanzitutto capacità relazionali, l'allievo dovrà imparare che la realtà del settore dei servizi ha bisogno di operatori orientati al cliente e che sono disponibili all'ascolto. Tutte le attività di lavoro delle azienda turistiche prevedono un forte e continuo contatto con il pubblico e alle capacità tecniche l'operatore deve sempre accompagnare capacità relazionali.</p>

CONTENUTI e PERCORSI (con scansione temporale)	disciplinari (con indicazione dei " contenuti minimi disciplinari ")	<p>Biennio: L'attività economica e la realtà aziendale, gli scambi economici e i mezzi di pagamenti.</p> <p>Triennio: Analisi del fenomeno turistico, il ruolo del turismo e le relazioni con i settori dell'economia nazionale e internazionale. Il ruolo degli operatori pubblici e la valenza di quelli privati, caratteristiche delle azienda turistiche e loro funzionamento. Identificazione dei mercati, analisi degli stessi. Progettazione, programmazione e tariffazione di servizi semplici e complessi.</p>
	interdisciplinari	Solo nel corso del triennio grazie alla trasversalità disciplinare sarà possibile realizzare percorsi tematici e/o itinerari in modo da abituare gli allievi a cogliere i legami più evidenti tra le discipline o di individuarli dopo ricerche analisi e rielaborazione di contenuti, il ruolo dei docenti si limiterà a coordinare e sollecitare le soluzioni è più adatte ai percorsi.
	individualizzati	

METODOLOGIA / STRATEGIA

Lezione frontale	X
Lezione partecipata	X
Lezione multimediale	X
Ricerca individuale	X
Metodo induttivo	X

Lavoro di gruppo	X
Discussione guidata	X
Simulazioni	X
Altro (da specificare)	

STRUMENTI (con indicazione di tempi, monte ore e collocazione nell'anno scolastico)

Utilizzo della strumentazione informatica nei tempi e nei modi che meglio si adattano al gruppo di lavoro. Proiezioni di video sui casi aziendali a seconda delle tematiche affrontate in classe e coerentemente con il livello di preparazione e la maturità del gruppo classe. Lettura di monografie e articoli da stampa specialistica e di settore. Il Laboratorio di agenzia è utilizzato come strumento *a latere* delle lezioni, nel complesso delle ore di laboratorio (una a settimana) si realizzano esercitazioni in simulazione.

STRUMENTI e MODALITA' di VERIFICA (eventuale progettazione di verifiche comuni per il controllo comparativo dell'apprendimento)

Le verifiche previste saranno 6 a quadrimestre di cui quattro scritte e due verifiche orali. Il gruppo di materia non prevede verifiche comuni tranne che nel caso in cui la disciplina dovesse essere individuata come secondo scritto alla maturità.

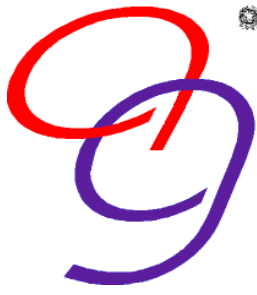
CRITERI di VALUTAZIONE degli ALUNNI (con indicazione dei livelli minimi per la sufficienza)

A seconda delle tematiche affrontate agli studenti sarà richiesta la capacità di rielaborare in autonomia i contenuti disciplinare e nel caso di argomenti a carattere pratico sarà prevista la valutazione della capacità di progettare e la capacità di rielaborare dati e informazioni finalizzate alla realizzazione di procedure.

PREDISPOSIZIONE STRUMENTI DI ANALISI DEI RISULTATI FINALI DELL'ANNO SCOLASTICO 2004/05

Complessivamente si prevede la verifica e la misurazione degli scostamenti tra gli obiettivi previsti e quelli raggiunti, puntualizzando la differenza tra scostamenti di natura endogena alla realtà disciplinare e esogeni alla disciplina stessa

La Coordinatrice del Gruppo Disciplinare
Prof.ssa Anna Gagliano



 Istituto Tecnico Statale per il Turismo

artemisia

gentileschi